

CULTURA / WOPART

L'importanza crescente della fotografia

Quali elementi di interesse riconosce ad una fiera specializzata come Wopart e quali sono già stati i suoi rapporti con Lugano e con la Svizzera? «L'elemento di interesse primario consiste proprio nella sua specializzazione, nel porsi come luogo di attenzione privilegiato verso un segmento di creatività e di mercato così definito. Trovo molto interessante anche la continuità istituita tra le tecniche antiche del disegno e dell'incisione e quella più giovane - anche se ormai a sua volta classica - della fotografia. I miei rapporti con la svizzera sono concen-

SUL RUOLO DELLA FOTOGRAFIA ABBIAMO RACCOLTO UN PARERE DI **WALTER GUADAGNINI**, TITOLARE DI UNA CATTEDRA DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA E STUDIOSO DI FOTOGRAFIA.

trati in questo periodo su Locarno, dove è in corso una mostra di Robert Indiana alla quale ho contribuito con il testo introduttivo al catalogo. Inoltre al Fotomuseum di Winterthur si è da poco conclusa la mostra di Francesco Jodice, prodotta da CAMERA, il centro per la fotografia che da alcuni mesi dirigo a Torino.

Tra le diverse tecniche artistiche, la fotografia trova di diritto un posto in una manifestazione come WopArt. Qual è oggi il ruolo della fotografia nel mercato dell'arte?

«È un ruolo sempre più importante, sia in termini qualitativi che in termini



quantitativi. Sono sempre di più le aste dedicate alla fotografia, sempre di più le fotografie che appaiono all'interno del mercato dell'arte contemporanea, mutandone dunque anche i prezzi, sono sempre di più i collezionisti giovani che si avvicinano a questa forma di espressione e di arte. E questo non avviene solo perché i prezzi sono spesso più contenuti rispetto a quelli della pittura o della scultura, ma anche perché la fotografia è un linguaggio che risponde perfettamente alla contemporaneità, è il linguaggio che tutti usiamo quotidianamente, e questo contribuisce ad aumentare la curiosità e l'attenzione del pubblico e dei collezionisti. □

Da Mirò alla Street Art

ARTRUST PARTECIPERÀ ALLA SECONDA EDIZIONE DI WOPART, LA FIERA D'ARTE DEDICATA AI CAPOLAVORI WORKS ON PAPER, IN PROGRAMMA DAL 14 AL 17 SETTEMBRE PRESSO IL CENTRO ESPOSIZIONI DI LUGANO.



Presso il proprio stand, Artrust presenterà una selezione di opere che va dall'espressionismo astratto del gruppo CO.BR.A, con i segni potenti e primitivi di Jorn, Appel e Lindstrom, alle linee surrealiste e astratte di Mirò, fino a creazioni su carta di noti street artist - Mr. Brainwash e Banksy, solo per citarne alcuni - piccolo anticipo di quella che sarà la nuova mostra Artrust in programma dal mese di ottobre presso gli spazi espositivi di Melano.

«Dopo il positivo riscontro della passata edizione, abbiamo deciso di partecipare nuovamente a WopArt - afferma Patrizia Cattaneo Moresi, di-

rettrice di Artrust - Se lo scorso anno avevamo scelto il ritratto e il paesaggio come tematiche prevalenti, questa volta abbiamo deciso di accostare opere, anche molto diverse tra loro, ma accomunate, al di là del supporto cartaceo, da una certa potenza visiva, nelle quali il colore è l'indiscusso protagonista». Presso lo stand, spazio anche alle opere di Letizia Cariello, artista contemporanea italiana, la cui collaborazione con Artrust risale proprio all'edizione di WopArt dello scorso anno. □

